

POPOLARI LIBERALI IN CAMPO**«Siamo noi i veri cattolici del Pdl»**

«I Popolari Liberali sono pronti: i veri cattolici del Pdl siamo noi. Alle Provinciali ci saremo». Sederà al tavolo Gigi Rizzo, coordinatore provinciale dei Popolari Liberali fresco di nomina e che, al tavolo del Centrodestra chiamato a decidere il candidato presidente alle Provinciali, si giocherà le sue carte nel nome dei valori cattolici e del radicamento nel Centrodestra.

Una primigenitura: di questo parla Rizzo quando dice che «il movimento fa capo al sottosegretario alla Famiglia, Carlo Giovanardi, primo in assoluto tra i centristi a sostenere apertamente il Pdl tanto da aver già avviato la nascita, alle ultime Politiche, di questa che è la vera componente moderata d'ispirazione cristiana. Ma non finisce qui. Intendo dire che, in queste ultime settimane, contestualmente alla marcia di avvicinamento dell'Udc verso il Pd, sta passando con noi anche una larga parte di classe dirigente. Immagino che sia difficile sostenere l'uscita dalle maggioranza di Centrodestra in coerenza con le scelte che si stanno delineando a livello nazionale e locale. A Lecce sarei curioso di vedere quanti degli attuali rappresentanti a livello istituzionale farebbero questa scelta: dall'assessore Attilio Monosi fino ai consiglieri comunali di Lecce Damiano D'Autilia e Stefano Ciardo».

Certo, far crescere i Popolari Liberali non è facile e lo sa bene lo stesso Rizzo: «Costruire un nuovo partito nel territo-

rio di leader Poli Bortone, Fitto e Mantovano può sembrare una follia ma quello che offriamo è un spazio politico ai tanti disorientati dell'Udc che in An e in Forza Italia troverebbero una "casa" già piuttosto affollata. In tanto stanno aderendo ai Popolari Liberali in

virtù della politica fatta da Giovanardi e, non strumentalmente come altri partiti, rivolta soprattutto alle famiglie. È evidente che con la giusta considerazione e dignità politica anche i Popolari Liberali saranno pronti a sciogliersi nel Pdl quando, contemporaneamente,



**Il coordinatore
Gigi Rizzo:
«Faremo una lista
e la Poli guiderà
la coalizione
di Centrodestra»**

prenderà forma anche lo scioglimento di An e di Forza Italia. Noi, nel Salento, abbiamo messo radici: Salice, Arnesano, Gallipoli, Presicce, Specchia, Copertino, Monteroni, Lizzanello».

Il tema cruciale resta quello della partecipazione alle Provinciali del 2009 con una propria lista. E il coordinatore dei Popolari Liberali prova ad uscire allo scoperto: «Anche se è prevista una sola, grande aggregazione del Pdl, l'attuale legge elettorale penalizzerebbe questa scelta così come sarebbero penalizzati i tanti candidati di An e Forza Italia. Stiamo lavorando a nostre liste o, in alternativa, ad una lista federata con altri movimenti. Un

esempio? La lista del sindaco-Perrone o il movimento La Città».

Che poi le trattative per la scelta del candidato presidente siano ancora in alto mare, lo sanno tutti: Forza Italia e An che, allo stato attuale, si guardano ancora guardinghi con il tavolo, regionale o provinciale che sia, che stenta a decollare. Rizzo, però, è pronto a scommettere: «Il candidato naturale alla presidenza c'è già e si chiama Adriana Poli Bortone. Certo, è vero che continua a dichiararsi tutt'altro che interessata ma le somme si tirano alla fine. La Poli Bortone, oltre che un'ottima amministratrice, è una grande stratega politica, allieva del grande Pinuccio Tatarella e sa benissimo che spesso l'interesse generale deve prevalere sulle scelte personali. Sono convinto che sarà lei a guidare la Provincia nei prossimi cinque anni».

V.M.